



FAIR PLAY

Arte, sport e video oltre limiti e confini

MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo, Roma

Spazio D – Corner D

23 ottobre - 9 novembre 2014

COMUNICATO STAMPA

Apri giovedì 23 ottobre 2014 presso lo Spazio D e il Corner D del **MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo** la mostra ***FAIR PLAY. Arte, sport e video oltre limiti e confini*** che presenta **18 artisti di diverse generazioni e nazionalità**, le cui opere video raccontano lo sport nelle sue diverse accezioni: antropologica, sociale, educativa, economica e culturale.

Promossa dal **Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport – Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri**, sotto l'Alto Patronato del **Presidente della Repubblica**, in collaborazione con la **Fondazione MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo** e l'**Istituto per il Credito Sportivo** in occasione del semestre di Presidenza italiana dell'Unione Europea, la mostra è curata da **Cristiana Perrella** e **Paola Ugolini**.

Inaugurata in occasione del **Consiglio Informale dei Ministri dello Sport dell'UE**, la mostra presenta i video che la compongono tutti insieme, visibili in un unico colpo d'occhio, in uno spazio oscurato e non diviso di circa 450 mq. L'idea curatoriale è di predisporre un allestimento "aperto" di grande impatto visivo che, pur rispettando l'individualità di ogni opera esposta, allo stesso tempo componga un mosaico collettivo di immagini. I visitatori potranno muoversi nello spazio, indossando cuffie audio, e concentrarsi sui singoli lavori.

Lo sport, pur avendo una storia antichissima, è divenuto un fenomeno di massa soltanto con l'evolversi della società post-industriale, quando si è stabilita un'alleanza globale tra questo e la televisione. La presenza dei media ha trasformato e trasforma il mondo dello sport, dilatandone l'interesse ben oltre i confini di coloro che lo praticano o che ne sono appassionati, ampliandone i significati simbolici. Allo stesso tempo, inevitabilmente, lo trasforma in sport-spettacolo, innescando processi economici e sociali, sia positivi che negativi, di portata globale.

La scelta di concentrare la mostra **FAIR PLAY** sul linguaggio video tiene dunque conto di questo rapporto ormai inscindibile tra televisione e sport, che vede nell'immagine mediale la forma più "naturale" o comunque consueta di rappresentazione dell'attività atletica. Nell'utilizzarla, gli artisti spesso ne scardinano le regole, cercano al suo interno possibilità di narrazioni diverse, critiche o poetiche, giocano con i generi televisivi e li sovvertono.

In tale contesto, è centrale la presenza di *Zidane, un ritratto del XXI secolo*, opera molto nota degli artisti **Douglas Gordon e Philippe Parreno**, presentata in forma di videoinstallazione che introduce alla mostra. Un lavoro sul mito e sull'icona nella società dello spettacolo che si concentra, grazie alla tecnologia, sull'aspetto più umano e meno epico della pratica sportiva.

Tra le opere in mostra quelle dell'artista israeliana **Hilla Ben Ari**, che nel video *Horizontal Standing* mostra come sia possibile praticare lo sport con grazia, disciplina ed eleganza nonostante l'handicap fisico, tema che ritorna anche nel video di **Annika Larsson** (*Blind*), dove due squadre di non vedenti si affrontano su un campo di calcio con destrezza.

Il superamento di barriere e discriminazioni di cultura, razza, genere, reso possibile dalla stessa pratica sportiva, è al centro anche dei video di **Mark Bradford** (*Practice*), nel quale l'artista gioca a basket con una crinolina che ne impaccia i movimenti ma che non per questo rinuncia ad andare a canestro, e di **Salla Tykkä** (*Power*), dove un uomo e una donna tirano di boxe in uno scontro che si fa metafora della vita.

La tematica sociale fa da sfondo anche al video di **Paolo Canevari** *Bouncing Skull*, ambientato a Belgrado, nel quale un ragazzino palleggia con un teschio come fosse un pallone lasciando incontrare tragicamente il mondo dell'infanzia con la crudeltà della vita reale. Lo sport come gioco, ma anche come strumento di possibile riscatto sociale, torna nel video *Street Gym* di **Robin Rhode**, che documenta una performance dell'artista sudafricano alle prese con gli esercizi ad una sbarra da ginnastica immaginaria, disegnata con il gesso bianco su un marciapiede.

Sulle diversità culturali insiste l'artista turca **Nilbar Güres** che in *Unknown sports* rivela con sottile ironia come in molte culture lo sport non sia ancora considerato un'attività adatta per le donne, mentre **Ali Kazma** in *Bodybuilding* (presentato nel Padiglione della Turchia all'ultima Biennale di Venezia) racconta i momenti salienti di una competizione di culturisti, tra corpi che sembrano artificiali e luci della ribalta, mostrando l'importanza dello spettacolo nelle manifestazioni sportive di questo genere.

Ironia e paradosso caratterizzano i video di **Roman Signer** (*Kayak*), alle prese con una corsa in canoa sul selciato di una strada di campagna, e di **Guido Van Der Werve** (*Nummer dertien, effugio C*), nel quale l'artista corre attorno alla sua abitazione in Finlandia per dodici ore sfidando la propria resistenza fisica.

Ambientato in alcuni dei più importanti musei tedeschi, il video di **Florian Slotawa** (*Museum Sprints*) mostra l'artista che percorre a grande velocità le sale dove sono presenti celebri opere d'arte nel tentativo di superare il proprio record personale mentre *Infinity* di **Uri Tzaig** si focalizza sui movimenti di alcuni danzatori intenti a passarsi la palla in un gioco di cui non si intuiscono le regole, mentre spazio e tempo si dilatano.

L'azione sportiva si carica di significati simbolici nei video di **Marzia Migliora** (*Forever Overhead*), con la figura del tuffatore che segna il passaggio da una dimensione esistenziale ad un'altra in riferimento all'iconografia classica, e di **Christian Jankowski** che in *Heavy Weight History* documenta, come fosse una trasmissione televisiva, l'evento "artistico-storico-sportivo" che vede un gruppo di campioni polacchi di sollevamento pesi innalzare alcuni dei monumenti più significativi di Varsavia, giocando quindi con il peso reale e metaforico della storia.

Infine, a sottolineare il ruolo del pubblico e degli stadi nelle manifestazioni sportive, vi sono i video di **Stephen Dean** (*Volta*), dove protagonisti sono riti e gesti propiziatori di una tifoseria calcistica, e di **Grazia Toderi** (*Il decollo*), nel quale uno stadio ripreso dall'alto e animato da fasci di luce si trasforma in una sorta di scintillante veicolo spaziale.

La mostra è promossa, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport – Ufficio Sport, in occasione del semestre di Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea, in collaborazione con l'Istituto per il Credito Sportivo e la Fondazione MAXXI -Museo nazionale delle arti del XXI secolo, con il patrocinio di: Ministero per i beni e le attività culturali ed il turismo, Comitato Olimpico Internazionale, Comitato Olimpico Europeo, Comitato Olimpico Nazionale Italiano, Comitato Italiano Paralimpico, Fondazione Giulio Onesti-Accademia Olimpica Nazionale Italiana e con l'adesione di Torino Capitale Europea dello Sport 2015.

Sostenitori: Associazione Panathlon Internazionale, Federazione Sistema Gioco Italia, F.E.S.I. - Federation of the European Sporting Goods Industry, Lotto Sport Italia, Rimini Wellness.

Si ringrazia: AssoSport e Museo del tempo - Expo 2015

Il catalogo della mostra è edito da Silvana Editoriale.

SCHEDA INFORMATIVA

TITOLO MOSTRA	FAIR PLAY - Arte, sport e video oltre limiti e confini
LUOGO	Maxxi–Museo nazionale delle Arti del XXI secolo Spazio D – Corner D Via Guido Reni, 4a Roma
DATE	23 ottobre - 9 novembre 2014
CURATORI	Cristiana Perrella e Paola Ugolini
ORARIO	martedì-mercoledì-giovedì-venerdì-domenica 11.00-19.00 sabato 11.00-22.00; Chiuso lunedì
BIGLIETTO	ingresso gratuito
CATALOGO	Silvana Editoriale
INFORMAZIONI	www.fondazionemaxxi.it - info 06-320.19.54

UFFICIO STAMPA

Allegra Seganti - 335/5362856 allegraseganti@yahoo.it

Flaminia Casucci - 339/4953676 flaminiasuccci@gmail.com

ULTERIORI INFORMAZIONI

ufficio.stampa@palazzochigi.it

ufficiospoort@governo.it

www.sportgoverno.it

www.italia2014.eu

www.creditosportivo.it